



Comune di Montecorice

Provincia di Salerno

Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano

Patrimonio Mondiale dell'Umanità

Bandiera Blu 2007-2023



DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

AREA IV – AMBIENTE

OGGETTO: *Revoca in autotutela ai sensi dell'art. 21 quinquies L. 241/1990 della procedura di gara per l'affidamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e servizi complementari di igiene urbana e servizio di spazzamento, trasporto rifiuti, pulizia uffici e impianti sportivi comunali, manutenzione verde pubblico e servizi complementari attinenti mediante procedura aperta ai sensi dell'articolo 71 del d.lgs 36/2023 e ss.mm.ii - CUP: E59I22000540004 – C.I.G.: A0349166DA*

N. 02/2024 Reg. Generale

N. 02/2024 Reg. Servizio

L'anno duemilaventiquattro il giorno 05 del mese di gennaio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il Decreto Sindacale 17 del 21.07.2022 con il quale è stato attribuito alla sottoscritta, ai sensi della normativa vigente in materia, le funzioni di Responsabile del Servizio Area IV Governo del Territorio; Area V LL.PP./Patrimonio e tecnico manutentivo e Area VI Vigilanza e con DGC n. 44 del 22 maggio 2019 le funzioni di Responsabile dell'Area Ambiente;

Vista la Delibera di Consiglio comunale n. 18 del 29.06.2023 con cui è stato approvato il DUP 2023;

Vista la Delibera di Consiglio comunale n. 19 del 29.06.2023 con cui è stato approvato il bilancio di previsione annualità 2023/2025;

Visto la delibera di G.C. n. 158 del 12.05.2022 con cui per la procedura de qui la scrivente è stata individuata quale RUP;

CONSIDERATO CHE:

- con Deliberazione di G.C n. 36 del 11/04/2013, questo Ente, in conformità all'art.4, comma 2 lett.e) del D.Lgs. n.175/2016 e s.m.i., ha acquistato le quote societarie di ASMEL Consortile S.c.a.r.l., società costituita esclusivamente da Enti locali;
- il Comune di Montecorice è iscritto nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate di cui al D.Lgs. n.36/2023, risultando qualificata per i livelli SF2 per i servizi e forniture;

Viste:

- la Determina dirigenziale n. 305 reg. gen. n. 129 reg. serv. del 30.09.2022 con la quale venivano resi noti i criteri di scelta operati per la presente procedura avente ad oggetto: "Avvio di procedura aperta (oggetto del contratto, criterio di selezione e determinazione della spesa)" e accertata la regolarità contabile;
- la Determina dirigenziale n. 513 reg. gen. n. 274 reg. serv. del 30.11.2023 con la quale venivano approvati gli atti di gara e prenotata la spesa precisamente per la procedura di "Servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e servizi complementari di igiene urbana e servizio di spazzamento, trasporto rifiuti, pulizia uffici e impianti sportivi comunali, manutenzione verde pubblico e servizi complementari ai sensi degli articolo 71 del D.LGS 36/2023 e ss.mm.ii CUP: E59I22000540004 – C.I.G.: A0349166";

Dato atto che:

- in data 01.12.2023 su Gazzetta Ufficiale n. 139 GU 5 Serie Speciale è stato pubblicato il bando di gara e relativi allegati con indicazione della procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.LGS 36/2023 e ss.mm.ii mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- in data 14.12.2023 veniva pubblicata la Determina dirigenziale n. 1 reg. straord. con la quale veniva prorogata la scadenza di presentazione delle offerte al 08.01.2024 con relativa pubblicazione della stessa come previsto per legge;

Dato atto altresì che alla data attuale non essendo esperiti i termini di scadenza della presentazione delle offerte non si è provveduto alla nomina della Commissione di Gara;

Considerato che in data in data 22.12.2023, è stato presentato ricorso al TAR Campania – Sez. di Salerno, in atti al prot. gen. dell'Ente con il n. 11530/2023, per l'annullamento, previa adozione di idonee misure cautelari, degli atti e documenti della gara medesima.

Riscontrato che le motivazioni poste a base del ricorso afferiscono, principalmente, alla determinazione del costo della mano d'opera, laddove lo stesso viene ritenuto sottodimensionato rispetto al numero e monte ore degli operatori attualmente utilizzati, con riferimento alle previsioni della clausola sociale riportata;

Considerato, nel merito e da una più attenta verifica dei motivi di doglianza, che, pur ritenendo l'impianto complessivo di gara possa giustificare i costi esposti, tenuto conto della ratio della clausola sociale, proprio l'interpretazione applicativa di quest'ultima possa dar luogo a valutazioni del costo della mano d'opera contrastante con le intenzioni della stazione appaltante, occorre necessariamente determinarsi in ordine alla prosecuzione della procedura di gara in essere ovvero con la costituzione in giudizio o per la revoca della stessa con fine di una più attenta e puntuale riformulazione per garantire la massima partecipazione alla gara e nel rispetto della par condicio tra i potenziali concorrenti;

Dato atto che la costituzione in giudizio, a sostegno della procedura in essere, comporterebbe una sicura onerosa spesa, a fronte di un esito incerto per le considerazioni su esposte, di contro la revoca della procedura, con la cessazione della materia del contendere, consentirebbe all'Ente, oltre che ad evitare aggravii di spesa, di rideterminarsi in ordine ai costi complessivi di organizzazione e gestione dei servizi di riferimento;

Considerato che con nota in atti al prot. gen. dell'Ente n. 01 int. del 04.01.2024 veniva comunicato dalla scrivente al Sindaco pro tempore e Giunta Comunale del Comune di Montecorice quanto suddetto;

Preso atto della Delibera di Giunta Comunale n. 02 del 05.01.2024 i cui contenuti si intendono integralmente riportati;

Considerato che in ragione di quanto sopra espresso, la revoca, ai sensi dell'art. 21 -quinquies della L. 241/90, intervenuta prima dell'espletamento della procedura aggiudicativa non comporta alcun onere rientrando nella potestà discrezionale dell'ente pubblico il disporre la revoca del bando di gara e degli atti successivi in presenza di concreti motivi di interesse pubblico tali da ritenere inopportuna o anche solo da sconsigliare la prosecuzione della gara (si v. Consiglio di Stato, 6 maggio 2013, n. 2418) nonché fa venir meno la materia del contendere, nel rispetto tra l'altro dell'art. 17 del D. Lgs. 36/2023;

Dato atto che l'Amministrazione è titolare del potere, riconosciuto dall'art. 21 quinquies L. 241/1990, di revocare un proprio precedente provvedimento amministrativo per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, oppure nel caso di un mutamento della situazione di fatto, o infine di una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario e che pertanto, con riguardo alle procedure ad evidenza pubblica, per giurisprudenza ormai consolidata, è legittimo il provvedimento con il quale la Stazione Appaltante procede, in autotutela, alla revoca dell'intera procedura di gara dopo averne individuato i presupposti, ad es. quando i criteri di selezione risultino suscettibili di produrre effetti indesiderati o comunque illogici (si v. Consiglio di Stato, 7 giugno 2013, n. 3125);

Attestata la regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 in relazione a:

- regolarità dell'istruttoria svolta;
- rispetto della tempistica prevista dalla legge;
- idoneità del presente atto a perseguire gli interessi generali dell'azione amministrativa;
- conformità a leggi, statuto e regolamenti comunali vigenti;

Ravvisata la propria competenza in materia ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 267/2000 ed in virtù dell'incarico di Responsabile Servizio dell'Area di cui alla procedura de qui;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 108 del 26-07-2023, ad oggetto: "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023" nel quale è confluito il PTCP nella sezione II";

Vista la legge 190/2012, ad oggetto: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.";

Visto l'art. 6 bis della L. 241/1990, come introdotto dall'art. 1 comma 41 della Legge L. 190/2012 che recita: "(Conflitto di interessi). – 1. Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale";

Dato atto che la sottoscritta ha reso la propria dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità ai sensi art. 20, comma 1, del DLgs. dell'08.04.2013 n. 39, pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web comunale";

Visto il regolamento di contabilità;

Visto lo statuto vigente;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D. Lgs. 36/2023 ed in particolare l'art. 17;

Vista la Legge 241/1990 ed in particolare l'art. 21 quinquies;

Dato atto che il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la regolarità finanziari, da parte del responsabile del Servizio finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

Considerato quanto sopra;

DETERMINA

che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

di revocare in autotutela, ai sensi dell'art. 21 quinquies L. 241/1990 le: Determina dirigenziale n. 305 reg. gen. n. 129 reg. serv. del 30.09.2022 con la quale venivano resi noti i criteri di scelta operati per la presente procedura: "avvio di procedura aperta (oggetto del contratto, criterio di selezione e determinazione della spesa)" e accertata la regolarità contabile, Determina dirigenziale n. 513 reg. gen. n. 274 reg. serv. del 30.11.2023 con la quale venivano, approvazione atti di gara e prenotazione spesa – per la procedura di "servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e servizi complementari di igiene urbana e servizio di spazzamento, trasporto rifiuti, pulizia uffici e impianti sportivi comunali, manutenzione verde pubblico e servizi complementari ai sensi degli articolo 71 del D.LGS 36/2023 e ss.mm.ii CUP: E59I22000540004 – C.I.G.: A0349166", Determina dirigenziale n. 1 reg. straord. del 14.12.2023 con la quale veniva prorogata la scadenza di presentazione delle offerte al 08.01.2024 con relativa pubblicazione della stessa come previsto per legge, del bando di gara e di tutti gli allegati che compongono la procedura aperta indetta per l'affidamento dei "Servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e servizi complementari di igiene urbana e servizio di spazzamento, trasporto rifiuti, pulizia uffici e impianti sportivi comunali, manutenzione verde pubblico e servizi complementari attinenti - CUP: E59I22000540004 – C.I.G.: A0349166DA" ai sensi dell'art. 71 D. Lgs 36/2023;

di dare atto che con successivo atto verrà avviata nuova procedura di gara attraverso idoneo bando, disciplinare di gara e capitolato d'oneri coerenti e logici rispetto alla realizzazione del servizio in oggetto per una nuova gara, per il servizio di cui all'oggetto con le opportune rimodulazioni, così come dettagliato in premessa, europea aperta ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs.

36/2023 di tipo telematico tramite il portale <https://piattaforma.asmecomm.it/gare> della Centrale di committenza Asmecomm a cui il Comune di Montecorice è associato;

di non dover effettuare le comunicazioni ai concorrenti dell'avvio del procedimento, versandosi ancora nella fase di presentazione delle offerte e pertanto non avendo ancora individuato un aggiudicatario (Consiglio di Stato, 12 febbraio 2010, n. 743);

di non riconoscere alcun indennizzo nei confronti dei concorrenti in quanto la revoca in autotutela della gara in oggetto, interviene in una fase antecedente alla presentazione delle offerte, fase in cui non si sono consolidate le posizioni dei concorrenti stessi e non è maturato alcun vincolo giuridicamente perfezionato;

di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto nonché Responsabile del Servizio è l'ing. Emanuela Marrocco che provvederà a tutti gli atti consequenziali;

di dare atto che lo scrivente Responsabile è in assenza di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990, come introdotto dall'art. 1 comma 41 della Legge L. 190/2012.

di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile seppure l'atto è senza rilevanza economica;

di disporre la pubblicazione del provvedimento di revoca prevista dalle norme di Legge;

La presente determinazione diventa esecutiva solo dopo l'apposizione del visto contabile.

La presente determinazione, anche ai fini della pubblicità degli atti, sarà pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Area V - AMBIENTE

dott. ing. Emanuela Marrocco



Visto attestante la copertura finanziaria – art. 147 bis D.Lgs. 267/2000

Visto si attesta la regolarità finanziaria della presente atto di proposta di pubblicazione

Il sostituto del Responsabile del Servizio Ufficio Finanziario

Dott. Antonio Della Pepa

